

È una struttura autorizzata?



**Lettera aperta al Sindaco di Piombino**

**PIOMBINO- BARATTI**

L'egoismo "sparato" su Il Tirreno del 19 agosto 2005.  
Il lettore all'oscuro del fatto che chi ha scritto è...

Firenze, 23 agosto 2005

Al Direttore Responsabile de Il Tirreno  
Agli organi di informazione

Su Il Tirreno del 19 agosto 2005, a pagina 3 Cronaca Piombino, ecco una lettera a firma di *Dario Alfonso Ricci* (Piombino). Più che una lettera appare un romanzo dove il brutto ed il cattivo sono le famiglie in autocaravan. Una sintassi perfetta, dolce nell'esprimersi, indignata e poi soddisfatta tanto che si sintetizza nel titolo "**Fuori i camper da Baratti, una giusta decisione**". Una prosa a modo, fatta dal Geometra Ricci, che si porge al lettore informandolo di quanto sia bello il Golfo di Baratti senza quelle autocaravan.

**Quello che non hanno potuto sapere i lettori** è che il Ricci non è un semplice cittadino di Piombino attento alla gestione del territorio ma risulta abitare proprio a Baratti.

In parole povere il Ricci è direttamente interessato a cacciare il turismo dal Golfo di Baratti per fruire a suo vantaggio di un bene pubblico che, proprio perché è pubblico, deve essere fruito da tutti i cittadini, residenti e non residenti.

Se ognuno di noi seguisse l'esempio del Ricci l'Italia ritornerebbe al Medioevo, alle gabelle, all'oscurantismo. Certo, in una visione egoistica anche io che abito a Firenze, sotto il Piazzale Michelangelo, vivrei meglio allontanando tutti i turisti per farmi spazio.

Ovviamente dovrei scrivere copiando il Ricci, inserendo Firenze al posto di Baratti, e leggereste: "*Solo in quel momento tornano a vivere e a frequentare questo luogo incantato soltanto le persone che veramente lo amano, lo rispettano e desiderano farsi trascinare nella sua magia magnetica di terra ricca di misteri e di storia... solamente in quel periodo la natura respira, si riposa e si rigenera. Guardate e ammirate... senza i autocaravan è certamente più bello e molto meno caotico... guardatelo la sera, quando le auto si ritirano e il buio della notte cala e sovrasta su tutto .. abbandona l'auto al bordo della strada lontana, e ama questo paesaggio che per miracolo ci è stato tramandato da generazioni di uomini forse troppo generosi*".

**IL TIRRENO - 5 AGOSTO 2005**



Da buon cittadino non lo farò mai, sono solidale con tutti gli altri cittadini europei. Ritengo che il Bene Pubblico sia di tutti, soprattutto di chi non possiede alcunché, e da difendere affinché tutti lo possano fruire con un Turismo Integrato Sostenibile NON discriminante.

Riguardo al Ricci, se poi scopriremo che è proprietario di detta casa e la affitta per la stagione, allora, tutti i suoi discorsi avrebbero solo un senso: "valorizzare il suo immobile... far soldi" a danno degli altri cittadini.

I documenti nel nostro sito internet:  
[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)

Pier Luigi Ciolli, addetto al Settore Tecnico-Giuridico

